



# Cantine Settesoli avvia il progetto Alta Qualità Bio

Alessandra Bonaccorsi 1 Ottobre 2021

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Linkedin](#)

[Pinterest](#)

[WhatsApp](#)

[Email](#)

[Print](#)



L'azienda sta intraprendendo un importante percorso biologico che prevede un disciplinare interno per garantire l'Alta Qualità Bio

Svolta bio per **Cantine Settesoli** che con la campagna agricola 2021 ha dato vita a un nuovo progetto che mira a salvaguardare e valorizzare il territorio, la comunità agricola e la qualità dei prodotti del brand. L'operazione **Alta Qualità Bio** è un percorso importante e strategico con un disciplinare interno per la produzione bio di Cantine Settesoli che limiterà ulteriormente i valori consentiti di residui dall'uso di fosfiti o loro metaboliti garantendo così un vino biologico di altissima qualità. Per verificare i valori di queste componenti Cantine Settesoli effettuerà, a monte degli oltre 30.000 controlli già in vigore sui prodotti finiti e semilavorati, esami specifici con prelievi in vigneto (foglie e uve), in diversi periodi dell'anno.

Le uve dei conferitori che non risulteranno in linea con i parametri previsti dal disciplinare interno verranno escluse dal progetto. Sarà compito dell'**Ufficio Tecnico** dell'azienda a fornire periodicamente informazioni ed indicazioni sulle più adeguate tecniche di gestione finalizzate al raggiungimento dei parametri. Al momento l'iniziativa coinvolge **78 viticoltori** in conduzione biologica.

*"Siamo orgogliosi di aver intrapreso questo cammino e l'intento è quello di investire con sempre più determinazione e tempestività nel progetto Alta Qualità Bio. Una decisione -spiega il **presidente Giuseppe Bursi-** che nasce dalla volontà di alzare ulteriormente il livello della produzione biologica in essere, portando linee guida sempre più rigorose che abbiamo sviluppato partendo dall'interno, nella nostra stessa realtà cooperativa".*

